Cronaca di Roma

GRAVE SCANDALO ALLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO

Il rappresentante comunale era assente mentre si decideva l'aumento del pane!

La Giunta dimostra così l'assoluto disinteresse per la cittadinanza - Rebecchini ammette il successo dello sciopero - Cingolani pone la sua candidatura a Sindaco

Atmosfera pre-natalizia, ieri alla seduta del Consiglio comunale: scarso pubblico, settore democristiano abbastanza rado, specie all'inizio; solo il Blocco del Popolo è rappresentato al completo. Evidentemente il «cenone» non interessa tutti allo stesso modo.

Rebecchini apre con un breve discorso d'occasione, annunciando che da oggi l'Italia ha una sua Costituzione repubblicana e che, quindi, un nuovo periodo s'inizia per la storia del nostro Paese. Il Sindaco conclude affermando: «La legge fondamentale dello Stato è stata foggiata nel modo che i nuovi tempi esigono. (I tre consiglieri del M.S.I., fanno l'occhiolino). Ora tocca a noi adeguare la volontà a questa norma di convivenza civile e politica... (I tre del M.S.I. fanno nuovamente l'occhiolino, ma l'oratore finge di non accorgersi), infondere nella lettera lo spirito».

Al termine delle brevi parole del Sindaco, i consiglieri del Blocco si levano in piedi inneggiando alla Repubblica; solo dopo qualche minuto di esitazione, i democristiani si ricordano di avere un Capo del Governo e un Sindaco in Repubblica e si associano alle acclamazioni.

Dopo di che si passa alla discussione. Prende per primo la parola il consigliere Gigliotti, il quale dichiara di non poter accettare il verbale dell'o.d.g. suppletivo della scorsa seduta perchè il gruppo del Blocco considera illegale tutta l'ultima parte della seduta stessa, in quanto l'ordine del giorno in parola non era stato notificato nei termini prescritti dalla legge. Gigliotti protesta quindi energicamente contro il sistema istaurato dalla Giunta di risolvere le varie questioni a colpi di maggioranza, specie quando si tratta di argomenti dell'importanza di quelli discussi la seduta precedente: decadenza dei consiglieri del M.S.I., e modalità di applicazione della tassa di dazio e consumo.

Prende poi la parola il Sindaco per fare l'annunciata comunicazione sul programma di emergenza. Dieci minuti bastano a Rebecchini per fare un elenco di cifre, in parte già noto, con in più il miliardo ottenuto dai lavoratori romani con il recente sciopero generale. Ma su ciò il Sindaco sorvola abilmente. «Quanto al programma completo — conclude l'oratore — esso verrà reso noto in una delle prossime sedute».

Insoddisfatto da tale premessa, che si rinnova di seduta in seduta, si leva dal suo banco il compagno Claudio Cianca, il quale formula dei precisi rilievi all'indirizzo del Sindaco e della Giunta.

Il problema dei disoccupati

«Nella seduta del 27 novembre — dice Cianca — il signor Sindaco espose un piano di lavori invernali che doveva costituire un mezzo per affrontare la disoccupazione. Da questi banchi si levò una critica a detto piano in quanto esso risultava assolutamente insufficiente se non addirittura irrisorio e fu detto che da parte della Giunta non ci si rendeva conto di quanto grave fosse il problema della disoccupazione congiuntamente alle condizioni di vita degli abitanti delle borgate.

La somma che il Comune aveva ottenuto, cioè 2800 milioni, di cui soltanto una metà realmente utilizzabile per nuovi lavori, non poteva assolutamente costituire un serio contributo ad alleggerire la disoccupazione. A questi giusti ed opportuni rilievi fu risposto con un coro di proteste e di invettive e ci fu detto con scherno di metterci noi a trovare altri stanziamenti. Ciò è stato fatto dalla C. d. L. che, con la sua azione, è riuscita a far ottenere al Comune un altro miliardo e 200 milioni, poichè i precedenti 2800 milioni, sono divenuti 3 miliardi interamente spendibili per nuovi lavori contro i 1200 precedenti.

Questo fu ottenuto, come ben può ricordare il sig. Sindaco, che era presente nella seduta interministeriale dell'11.

Dall'organizzazione sindacale altre somme furono ottenute, come un nuovo miliardo per la provincia, un altro dai trasporti, oltre l'assicurazione da parte del ministro Tupini dello storno di un miliardo dagli Enti di Diritto Pubblico, cui il Governo ha concesso un finanziamento del 50% più il mutuo di 500 milioni all'I. C. P.

Che l'opera dell'organizzazione sindacale sia stata quanto mai utile lo dimostrano questi risultati. Purtroppo da parte della Giunta non ci è stata un'azione diretta ed efficiente in questa direzione quantunque ne fosse stata sollecitata più volte dalla C. d. L. Ora il sig. Sindaco ci presenta l'attuazione del piano di lavori, definito d'emergenza.

Faccio presente che siamo quasi alla fine di dicembre e con il piano di emergenza non sono stati avviati a lavoro che poche decine di operai, neppure quei 600 che «Il Popolo» stampato alla macchia durante il grandioso sciopero di solidarietà, affermava sarebbero stati assunti entro la settimana scorsa. Ora noi vorremmo da questi banchi far presente che se non ci si mette veramente d'impegno con un piano organico ed urgente non potranno essere assorbiti 1000 operai alla settimana come noi chiedemmo».

Rispondendo a Cianca, il Sindaco ammette che durante lo sciopero sono stati ottenuti, ma parte per opera sua (?) e parte (diamo atto alla faccia di bronzo del signor sindaco) anche per opera della Camera del Lavoro.

Dalle dichiarazioni del Sindaco risulta anche, però, che il Governo si è rimangiato ben 400 milioni, perchè aveva promesso per bocca di Tupini che avrebbe provveduto a che i 2 miliardi e 800 milioni fossero devoluti tutti ad opere nuove. Arrotondata la somma a 3 miliardi, il Governo aveva anche promesso due miliardi per la Deputazione provinciale, ma ora Rebecchini dice che la somma spendibile è di solo due miliardi e 600 milioni, perchè 200 milioni sono dovuti andare alla Deputazione.

L'M.S.I. vota per Corsi

Rimessosi a sedere il «primo cittadino», viene approvata la costituzione del Comitato di Consiglieri, incaricato di favorire la ricostruzione edilizia e l'assistenza ai senza-tetto. Il Comitato, che sostituisce il soppresso Commissariato alloggi è costituito da Marzi Marchesi e Nitti del Blocco, Reggio D'Aci e De Paolis per la D. C., Selvaggi per il P.R.I., Alati per l'U.Q., Asinari per i gruppi minori.

La nomina di due consiglieri a membri della Commissione assicuratrice dell'E.C.C., che in sè e per sè non avrebbe alcuna importanza politica, diventa invece abbastanza importante per il risultato della votazione. Mentre infatti il Blocco si astiene, perchè in minoranza, democristiani, monarchici e fascisti concentrano i loro suffragi sul d. c. Alessi e sul saragattiano Corsi. Occorre qui notare che i fascisti hanno sicuramente votato per Corsi dato che questi ha riportato 43 voti, contro i 34 di Alessi.

Ciò dimostra che i saragattiani per una vicepresidenza e un paio di portafogli piuttosto sgonfi, sono pronti ad allearsi anche con i camerati dei massacratori delle Fosse Ardeatine.

Approvati, quindi, rapidamente numerosi provvedimenti di ordinaria amministrazione, una vivace scaramuccia si accende sull'autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno finanziario 1948, chiesto d'urgenza dalla Giunta

A nome del Blocco, il consigliere Turchi denuncia nuovamente questo modo di agire della Giunta, e afferma che il suo gruppo voterà contro perchè la Giunta aveva un mese di tempo per presentare la richiesta e perchè essa ha presentato la richiesta senza un minimo programma. La autorizzazione è però approvata...

Basta con i ras dell'edilizia

Un'altra vivace battaglia si accende sull'assegnazione di appalti di nuovi lavori alle «famose» ditte Tudini-Talenti, Vaselli e Federici, in dipendenza di vecchi contratti stipulati in periodo governatoriale.

La Giunta, nell'ultima seduta, si era impegnata ad assegnare appalti solo con aste pubbliche e non più a trattative private, ma con questa nuova proposta la Giunta stessa ha fatto capire che gli amici del cuore non sono disposti a mollare i grossi guadagni, che hanno sempre saputo ricavare da tali appalti.

Così, in seguito all'intervento del compagno Marzi-Marchesi, che viene appoggiato dai repubblicani Bardanzellu e Selvaggi, viene decisa la sospensiva per i lavori già eseguiti ed il rigetto degli appalti a trattativa privata per quelli da eseguire.

Lo scacco subito dalla Giunta è ancor più significativo, quando si nota che di fronte alle precise interrogazioni dei consiglieri del Blocco, gli assessori non hanno saputo rispondere, dimostrando chiaramente di non conoscere neanche le questioni che avevano presentato d'urgenza. Se non quella di far piacere ai vecchi pescicani dell'edilizia!

Lo scandalo

Al termine della seduta, mentre i giornalisti si affrettavano a telefonare ai propri giornali le ultime notizie, considerando virtualmente chiusa la seduta, è accaduto quello che potremmo definire lo scandalo della giornata o meglio della nottata. La Giunta ha subito infatti un nuovo scacco che però deve lasciare molto perplessi i cittadini.

Il consigliere del Blocco Marzi Marchesi, dopo aver criticato l'attuale composizione del Comitato prezzi nel quale il Comune è rappresentato solo da un assessore con voto consultivo e non deliberativo, chiede cosa aveva fatto, pur con i mezzi limitati a sua disposizione tale consigliere per impedire il recente aumento del pane e della pasta.

Il consigliere addetto a questo compito, il qualunquista Ferraguti, è costretto ad ammettere che non era presente alla seduta nella quale fu deliberato tale aumento. Cercando poi di giustificare l'aumento stesso, disorientato dalla precisa documentazione di Marzi-Marchesi, dopo aver dato delle confuse spiegazioni, giunge fino al punto di confondere il dato di panificazione con la resa del pane, dimostrando la sua completa incompetenza in materia.

E' questo un ennesimo scacco subito dalla Giunta nella riunione di ieri la quale ha esaurientemente dimostrato la sua incompetenza e incapacità.

Terminato l'incidente, prende la parola Gigliotti (B.d.P.), per illustrare la seguente interrogazione, presentata al Sindaco l'11 scorso:

L'interrogazione Gigliotti

Il sottoscritto, preoccupato dello scandaloso spettacolo di sperpero in spese voluttuarie, al quale, con sfrontatezza incosciente, in Roma si abbandonano sempre più vecchi e nuovi ricchi, chiede di conoscere quali provvedimenti la onorevole Giunta ha preso o intende prendere onde applicare, in modo veramente serio e conforme alla legge, la imposta straordinaria personale sulle spese non necessarie, istituita col r. d. leg. 27 maggio 1946, n. 598, relativamente alla quale nell'anno 1947 le partite definitive o iscritte a ruolo ammontano a sole lire 7.042.223.

L'Assessore addetto a questo ramo, risponde, dimostrando ancora una volta l'inerzia della Giunta. Egli afferma infatti che nel corso del 1947 sono stati fatti circa mille accertamenti e questo, gli sembra più che sufficiente.

Con l'interrogazione di Gigliotti ha termine alle ore 2 e 15 la seduta pubblica del Consiglio e ha inizio quella segreta nella quale si dovrà decidere il collocamento a riposo per anzianità o malattia d'alcuni dipendenti comunali.

La prossima riunione del Consiglio, avverrà probabilmente il giorno 3 gennaio 1948.

Particolare interesse della seduta di ieri, è stato il tentativo di Cingolani di cattivarsi le simpatie dei vari gruppi; tentativo che si è espresso con una serie di interventi conciliativi nei confronti del Blocco e dei Repubblicani e con il quale l'ex ministro ha posto, sia pure in via ufficiosa la sua candidatura a Sindaco.

Non si può certo dire che l'anno finisca bene per l'ing. Rebecchini!

Le consulte rionali o, in mancanza, le giunte del Blocco del Popolo dei quartieri centrali e popolari (escluse le borgate periferiche) sono convocate per oggi alle 17 nei locali della Fed. socialista in via Sistina.

Tutte le sezioni devono mandare domani un compagno in Federazione per ritirare i manifesti sul prossimo congresso provinciale.

I segretari delle cellule ATAC, Ferrovieri, Comunali, Poligrafico P.za Verdi e G. Capponi, S.R.E., ACEA, Gas, Teti, Italcable, Sta, I.N.A., Mercati Generali, Banca d'Italia, Banco del Lavoro, Banco di Roma, Messaggero, UESISA, SEI, Tribuna, Unità, Mattatoio, Viscosa, Cledca, Mira Lanza, Montecatini, Esattoria, Federconsorzi, Istcambi, Providenza Sociale, Stefer, Laboratorio di precisione sono convocati alle ore 18 in Federazione per comunicazioni urgenti.

Tre ragazze del F. d. G. di Testaccio offrono un ricordo a Sava Oiradovic, membro della delegazione jugoslava

Con una grande manifestazione, svoltasi domenica mattina al cinema «Reale», la gioventù ed il popolo romano, hanno dato il loro affettuoso benvenuto alla Delegazione giovanile iugoslava.

Il saluto ufficiale è stato portato dal Segretario Generale del F.d.G. Berlinguer, il quale ha messo in risalto la volontà di pace della gioventù italiana e la sua decisione nello smascherare e combattere i fomentatori di guerre.

Dal canto suo, il capo della Delegazione jugoslava, Janez Vipotnik, dopo essersi a lungo intrattenuto sull'eroica lotta partigiana e sullo sforzo di ricostruzione, nel quale è oggi impegnato il popolo del suo Paese, ha espresso il desiderio e la speranza che questa visita possa servire a rafforzare i legami di simpatia che legano la gioventù jugoslava e quella italiana, allo scopo di lottare insieme in difesa della pace e dell'indipendenza dei due Paesi.

Numerose delegazioni di Circoli del F.d.G. della città e della provincia hanno offerto doni alla Delegazione Jugoslava.

E' stato anche proiettato un film che illustra la vita e il lavoro dei 60 mila giovani che hanno costruito la «Ferrovia della Gioventù».

Nel corso della manifestazione, Tom Madden, uno dei più importanti dirigenti degli studenti universitari inglesi, ha portato il saluto dell'Unione Internazionale degli Studenti, di cui è segretario generale.

Tom Madden è giunto a Roma per partecipare ad un «Raduno» di studenti di vari paesi che si tiene nella nostra città durante le feste di Natale e che è stato inaugurato domenica sera, con una cena ufficiale, nei locali del Convitto dell'ANPI in via Savoia, dove sono ospitati gli studenti.

La delegazione è stata ieri ricevuta dal Ministro Sforza.

IERI SERA AL "GOLDEN-GATE"

Il proprietario de "La Floreale" ferisce a sangue una signora

10 settembre 1943. Roma vive ore di angoscia. L'esercito italiano, tradito dai suoi generali, cade sotto i colpi della Wehrmacht. Nella profumeria «La Floreale», in via Veneto, il proprietario è intento a commentare con frasi di scherno la nostra tragica disfatta. Entra in quel momento la signora Adriana Lucidi, abitante in via Scialoja 18. Al sentire il profumiere che dice: «Fanno bene i tedeschi a prendere a calci i nostri soldati, che sono tutti vigliacchi», la signora Lucidi, indignata, si avvicina al miserabile e lo redarguisce energicamente. Con incredibile brutalità il fascista le mette le mani addosso, la colpisce con schiaffi e pugni e le sputa sul viso.

Passano quattro anni. Ma la signora Lucidi non dimentica l'odioso episodio. E quando, ieri sera, incontra di nuovo il proprietario della «Floreale» al «Golden Gate», non può trattenersi dal chiamarlo e dar dirgli: «Si ricorda quella piccola conversazione che abbiamo avuto tanti anni fa?». L'uomo impallidisce e per un momento non riesce a rispondere. Poi si riprende, risponde con tono volgare, alza le mani. La signora Lucidi viene brutalmente percossa, i suoi occhiali infranti. L'energumeno viene afferrato dai presenti e allontanato di forza dal locale.

Accompagnata all'ospedale S. Giacomo, la signora viene giudicata guaribile in 8 giorni. Contro l'aggressore sporgerà querela, chiedendo il risarcimento dei danni e devolverà la somma a favore dei bambini poveri.

Ieri: - 1,4

La temperatura è scesa ieri a Roma sotto lo zero raggiungendo una punta minima con —1,4. Le città più fredde sono state Torino con —7,4 e Firenze con —7.

Chiarimento

A chiarimento dell'articolo pubblicato nel n. 295 del 17 corr. si precisa che la dichiarazione fatta firmare il 13 dicembre c. a. non era stata imposta da parte del Direttore Generale ma richiesta esclusivamente a coloro i quali avevano già verbalmente dichiarato di essere stati assenti per causa estranea allo sciopero.

Il dott. Pirozzi nei frequenti rapporti col Sindacato per i problemi relativi ai lavoratori ha sempre dimostrato spirito di comprensione democratica.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

I segretari delle sezioni dell'Agro Romano stasera alle 17 in Federazione dal compagno Grandani.

Sez. Colonna: riunione straordinaria dei Comitati direttivi di cellula: cellule aziendali alle 17.30, cellule di strada alle 20.

Sez. Universitaria: il C. D. di sez. alle 19.

I responsabili elettorali di sez. alle 18 in Federazione.

I responsabili giovanili di sez. alle 18 in Federazione.

Ragazze: le responsabili di sezione, di massa e le attiviste alle 16 in Fed. O.d.g.: Congresso provinciale.

Sindacali di sezione: i responsabili sind. di sez., alle 17.30 in Fed.

Ferrovieri: la Comm. di lavoro dell'intercellulare alle 19 in v. Bari.

RIUNIONI SINDACALI

Autisti pubblici, ore 9.30 turno dispari e ore 18 turno pari, in sede.

Il Sindacato Prov. Portieri comunica che l'ex segretario del Sindacato, Pandolfi Giovanni, non fa più parte della organizzazione, dalla quale è stato radiato per responsabilità di ordine amministrativo.

Stasera alle 18 riunione straordinaria dei responsabili del servizio d'ordine in Federazione. Si prega di non mancare.

LE FURIE DI UN PROVOCATORE IN P. BOLOGNA

"Sono un soldato di De Gasperi" gridava agitando il coltello

Un comunista e due passanti feriti - Il delinquente a Regina Coeli

«Sono un soldato di De Gasperi. Vi dò una lezione. Anniento tutti i bolscevichi!». Così gridando il guardiano notturno Otello Garuccio ha aggredito l'altra notte il comunista Bianchetti Raffaele e lo ha colpito con un coltello al viso e alla spalla sinistra. Due passanti, il ventitreenne Mercanti Ernani e il ventitreenne Fabrizio Sebastianelli, che sono intervenuti in difesa del ferito, sono stati a loro volta colpiti rispettivamente all'inguine e alla coscia sinistra.

Lì per lì il mascalzone, grazie all'intervento di un prete che lo proteggeva, riusciva a darsi alla fuga, ma veniva dopo un'ora rintracciato e arrestato nel suo posto di guardia, presso il negozio di mobili in via XXI Aprile 72. Nel gabinetto del negozio è stato rinvenuto il coltello insanguinato, insieme con altre tre armi da taglio.

Il gravissimo fatto di sangue, che ha destato l'indignazione di tutto il quartiere, è avvenuto davanti al chiosco-bar di piazza Bologna. Al momento dell'arresto il feritore, che è assai noto per i suoi atteggiamenti squadristici e provocatori, era in stato di ubriachezza.

40 milioni salvi per caso

Un audace colpo è stato tentato questa notte, verso le ore 1.30, ai danni della Federazione Consorzi Agrari. Due sconosciuti armati e bendati sono penetrati nei locali della Federazione in via della Consulta, Palazzo Rospigliosi e, dopo aver immobilizzato e imbavagliato il guardiano Pietro Missone, hanno tentato di forzare la cassaforte, contenente circa 40 milioni. Spaventati però da un rumore sospetto, i due banditi si sono dati alla fuga prima di aver potuto porre termine al loro lavoro. I 40 milioni sono stati così salvati. Poco dopo il guardiano è stato liberato da una pattuglia di agenti.

Facciamo felici i figli dei disoccupati

Il Comitato per la Salvezza della Gioventù lancia una «Settimana di Solidarietà»

La grande campagna di assistenza lanciata dal «Comitato per la salvezza della Gioventù» entra oggi in una nuova fase. Fino al 28 dicembre, la popolazione romana è chiamata a fare uno sforzo particolare per offrire ai giovani del Comitato tutto il suo aiuto e il suo appoggio per un felice successo di questa nobile iniziativa.

Mentre le autorità governative e comunali continuano ad ostentare la più assoluta indifferenza per i bisogni della popolazione soprattutto delle borgate, è ancora una volta la solidarietà popolare a recare il suo contributo perchè almeno durante le prossime feste i bimbi dei disoccupati siano felici.

Siamo certi che la popolazione di Roma, risponderà con entusiasmo all'iniziativa del Comitato, tanto più che ogni cosa sarà buona per essere offerta: carta, stracci, bottiglie e naturalmente denari.

I comunisti romani, che già durante lo sciopero generale hanno chiaramente dimostrato la propria adesione alla lotta in favore dei disoccupati, saranno certamente all'avanguardia anche in questa grande battaglia per l'assistenza. Occorre perciò che tutta l'organizzazione del Partito si mobiliti: che ogni comitato di sezione o di cellula si trasformi in un «Centro di raccolta».

Quale quartiere raccoglierà di più? Quale comitato rionale otterrà i più brillanti risultati? Quale Sezione del nostro Partito darà il maggior contributo?

A questi interrogativi risponderà la popolazione romana e noi invitiamo fin da questo momento tutti i cittadini a segnalare al nostro giornale i risultati che essi otterranno.

L'orario dei negozi per le feste di Natale

In occasione delle feste la Prefettura ha autorizzato il seguente orario di vendita dei negozi: Abbigliamento: per il 24 31 e 5 gennaio protrazione della chiusura serale alle ore 22. Per i negozi di giocattoli alle 24 per il 5 gennaio. Martedì 6 apertura sino alle 13. Alimentari: dal 22 al 5 gennaio facoltà di protrazione della chiusura per mezz'ora. Per il 24 e 31 dicembre apertura per l'intera giornata sino alle ore 22 senza intervallo pomeridiano.

Per il 25 dic. 1 e 6 genn. apertura sino alle ore 13 senza discriminazione di categoria e di vendita.

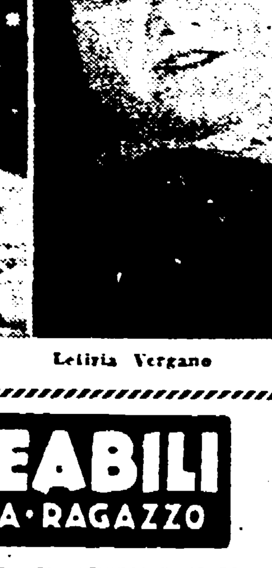
Ass. Difesa Scuola Naz.

Oggi alle 17 in via Gregoriana 34, 1. piano, avrà luogo, organizzato dall'Ass. per la difesa della scuola nazionale, un pubblico dibattito sul tema: «L'esame di Stato». Relatore sarà il prof. Carlo Muscetta. Ingresso libero.

Il bimbo più bello

Giulia Maiorano

Massimo Stella



Letizia Vergano

TEATRI - CINEMA - RADIO

Totò e Galdieri al Valle

Il tandem Galdieri-Totò è ormai da molti anni uno dei più felici del nostro teatro di rivista. E' quindi con un certo dispiacere che abbiamo dovuto constatare in esso evidenti sintomi di stanchezza. «C'era una volta il mondo», presentata domenica sera al Valle, soffre innanzitutto di un'affrettata preparazione e di una eccessiva lunghezza, difetti facilmente eliminabili, ma soprattutto di povertà inventiva e di insufficiente forza comica. Ce ne dispiace per un rispettabile uomo di teatro come Galdieri, che vediamo ancora irretito in schemi vecchi di dieci anni o indulgente a battute dichiaratamente fasciste per strappare un applauso, se pur contrastato, ad alcuni nostalgici delle poltrone. Eppure proprio noi siamo convinti che egli può fare di più e meglio, mettendosi alla testa con coraggio di un movimento di rinnovamento morale e tecnico in questo campo così suscettibile di sviluppi. Ormai in Italia cominciamo ad avere un buon numero di elementi di valore. Si tratta solo di dare a quelli già affermati ed a quelli in via di maturazione, le possibilità pratiche di fare e dire qualcosa di nuovo. E' il caso di Totò, uno dei più genuini eredi della grande tradizione comica italiana, capace ancora di tenere il pubblico (per quattro ore) con gli stessi mezzi di dieci anni fa o di Harry Feist. E' il caso delle giovani Isa Barzizza, che potrebbe diventare un'attrice, e Gilda Marino, ottima danzatrice moderna; delle brave Margit e Margot e il Rondinella. In complesso la rivista è stata molto applaudita e così i suoi animatori, la Negri, la Giusti, la D'Astrea, il bravo Castellani e tutti gli altri.

vice

TEATRI

ARTI: ore 21: «Con loro», 3 atti di Guglielmo Zorzi — **ELISEO:** comp. De Filippo, ore 21: «Non ti pago» — **QUIRINO:** comp. Ferrati-Scelzo-Cortese-Villi, ore 21: «Novità» — **VALLE:** comp. Totò, ore 21: «C'era una volta il mondo» — **OPERA:** ore 17: «Giulietta e Romeo».

VARIETA'

ALAMBRA: comp. riv. e film: La figlia del capitano — **ALTIERI:** comp. riv. e film: L'avventuriera — **IOVINELLI:** comp. riv. e film: Sposiamoci ancora — **LA FENICE:** comp. riv. e film: L'uomo del West — **MANZONI:** comp. riv. e film: Il fabbricante di mostri — **NUOVO:** comp. riv. e film: Agente nemico — **PRINCIPE:** Rifarsi una vita.

CINEMA

Cinema che praticano la riduzione E.N.A.L.: Appio, Arenula, Astra, Ausonia, Clodio, Cristallo, Esquilino, Folgore, Induno, La Fenice, Massimo, Nuovo, Orfeo, Ottaviano, Palazzo, Palestrina, Parioli, Planetario, Quattro Fontane, Quirinale, Roma, Salario, Trieste, Tuscolo, Rosa, Acquario, Ambasciatori, Garbatella, Iris, Impero, Nomentano, Odescalchi, Olimpia, Tirreno, Rex, Excelsior, Quirinetta, Giulio Cesare.

Acquario: Il delitto di Giovanni Episcopo — **Adriacine:** Avventura — **Adriano:** Pinocchio — **Alba:** Carmen — **Ambasciatori:** Notorious — **Appio:** La figlia del capitano — **Arenula:** Abbasso le donne — **Astoria:** In fondo al cuore — **Astra:** L'onorevole Angelina — **Attualità:** In fondo al cuore — **Augustus:** Il 13 non risponde — **Ausonia:** Il filo del rasoio — **Barberini:** Pinocchio — **Bernini:** Flicka — **Brancaccio:** I due orfanelli — **Capranica:** Calcutta — **Capranichetta:** Calcutta — **Centocelle:** L'ammaliatrice — **Centrale:** Nebbie — **Cine-Star:** Selvaggia bianca — **Clodio:** Nel mare dei Caraibi — **Cola di Rienzo:** L'onorevole Angelina — **Colonna:** Missione di morte — **Colosseo:** Pattini d'argento — **Corso:** La stirpe del Drago — **Cristallo:** Il 13 non risponde — **Delle Fallie:** Missione di morte — **Delle Maschere:** Situazione pericolosa — **Delle Terrazze:** Una ragazza per bene — **Delle Vittorie:** Selvaggia bianca — **Doria:** Rifarsi una vita — **Eden:** Un grande amore di Paganini — **Esquilino:** Inganno — **Europa (Porta Pia):** Cavalieri azzurri — **Excelsior:** L'angelo del dolore — **Farnese:** Uragano all'alba — **Flaminio:** Intermezzo matrimoniale — **Folgore:** Jess il bandito — **Fontana di Trevi:** Anni verdi, ore 16, 18.45, 21.30 — **Galleria:** Cavalieri azzurri — **Giulio Cesare:** L'ultimo pellirossa — **Imperiale:** Calcutta, ore 10.30 antimeridiane — **Induno:** Il delitto di Giovanni Episcopo — **Iris:** Avventura — **Italia:** Nel mare dei Caraibi — **Lamarmora:** Commedia è finita — **Massimo:** Avventura a S. Francisco — **Mazzini:** La venere peccatrice — **Moderno:** La stirpe del Drago — **Modernissimo:** sala A: Notorious; sala B: Segretario a mezzanotte — **Novocine:** Buffalo Bill ancora in sella — **Odeon:** Il libro della jungla — **Odescalchi:** Pinocchio — **Olympia:** La grande illusione — **Orfeo:** Musica indiavolata — **Ottaviano:** Stanotte e ogni notte — **Palazzo:** Ho sognato un angelo — **Palestrina:** Selvaggia bianca — **Parioli:** Taverna delle stelle — **Planetario:** Astronomia: «Il cielo di Betlemme», ore 17, 18.15, 19.30 — **Politeama Margherita:** Avventuriera di S. Francisco — **Primavalle:** La mano che uccide — **Quattro Fontane:** Cavalieri azzurri — **Quirinale:** Sangue e arena — **Quirinetta:** «Long of Scheherazade» con Yvonne De Carlo, Brian Donlevy, Jean Pierre Aumont, ore 16.45, 18.45, 21.45 — **Reale:** L'onorevole Angelina — **Rex:** L'angelo del dolore — **Rialto:** Musica indiavolata — **Rivoli:** «Donne» con N. Shearer, J. Crawford, R. Russell. Prenot. telef. 40.553, ore 16, 18.45, 21.30 — **Roma:** I ribelli del Sahara — **Rosa:** Bagliori di Manhattan — **Rubino:** Lo sterminatore — **Sala Charitas:** Balla con me — **Salario:** Quella di cui si mormora — **Sala Umberto:** Accadde nella 5. strada — **Salone Margherita:** La stirpe del Drago — **Sant'Ippolito:** Sangue sul sole — **Savoia:** In fondo al cuore — **Smeralda:** Senza famiglia - Ritorno al nido — **Stadium:** Il vampiro — **Supercinema:** Pinocchio — **Tirreno:** I dimenticati — **Trianon:** Harlem — **Trieste:** La bella avventuriera — **Tuscolo:** Gilda — **Ventun Aprile:** Il filo del rasoio — **Vittoria:** Fuggiasco — **Volturno:** L'onorevole Angelina.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12.25: Canzoni — 13.13: Orch. Manno — 14.05: Ferrari orch. — 17.30: Mus. di Grieg — 20.30: «Che vi dice questa musica?» — 20.45: Lo racconti al microf. — 21: L'ora di tutti — 21.45: Il conv. dei cinque.

RETE AZZURRA — Ore 13.18: Date un volto a questa voce — 14.20: Valzer — 18.30: Orch. Nicelli — 19.40: La voce dei lavoratori — 20.30: Chiaroscuro — 21.05: «Haensel e Gretel».

da Ariston
già piperno alcorso
i regali più belli
le confezioni più eleganti
piazza fiume — corso umberto

Avviso ai cittadini romani

L'orologeria QUIRICONI, in Via Volturno 18, in occasione delle PROSSIME FESTE, avverte la sua affezionata clientela che, per accordi intercorsi coi fabbricanti Svizzeri suoi fornitori, quest'anno riprende finalmente come tutti gli anni anteguerra, la consuetudine della liquidazione annuale a prezzi di fabbrica.

L'eccezionale vendita avrà inizio da lunedì e si protrarrà fino al 6 gennaio p. v.

Per dimostrare che il nostro operato è serio ed onesto, invitiamo la clientela a visitare le nostre vetrine onde poter constatare che i prezzi sono inferiori del 70% di quelli praticati tutt'ora e serviranno quale orientamento per impiegare bene il vostro denaro.

RICORDATE! Da Quiriconi, in Via Volturno 18, avrete scelta, qualità e prezzi di fabbrica.

N. B. - I prezzi di liquidazione sono quelli scritti su cartellini rossi.

COMUNICATO
A tutti i commercianti dettaglianti tessili, abbigliamento, calzature e pellicceria

Nel loro stesso interesse si avvertono tutti gli appartenenti alle suddette categorie che il Governo, in seguito a diretto intervento degli organi sindacali competenti, ha temporaneamente sospeso l'emissione dei buoni di acquisto per la vendita a rate.

Si diffidano pertanto gli interessati a non pregiudicare l'azione collettiva con affrettate premature adesioni a organismi privati, prima ancora che le Autorità abbiano preso le attese decisioni sulle presentate proposte atte ad evitare situazioni monopolistiche.

Comunque per ogni eventuale schiarimento rivolgersi alle rispettive associazioni e categorie.

OROLOGI SVIZZERI 12 RATE
Penne Stilografiche
CAV. BALBUCCI & C.
VIA ARENULA 23

RIBASSO DEI PREZZI ALLE PELLICCERIE LAMAR
Ribassi del 20% a tutti
Pagamento in 12 mesi!
Senza anticipo!
Modelli magnifici pronti per tutti
Le più belle pelli internazionali
ROMA
VIA S. CATERINA DA SIENA, 46
(PIE' DI MARMO)
Primo Piano - Telefono 67.806
P. S. - Il nostro nome garantisce i vostri acquisti.
Noi speriamo, mentre vendiamo ai prezzi di costo, cioè in perdita, che l'esempio di alcuni incoraggi anche gli altri a non offrire raccontini o promesse false, ma oggetti belli - prezzi buoni - vera serietà.

IMMINENTE ai cinema
CAPRANICA e IMPERIALE

MARIA MONTEZ
JON HALL
TURHAN BEY
LUX FILM
LA SCHIAVA DEL Sudan
Un grande film in TECHNICOLOR
Regia di JOHN RAWLINS

CONCIMI CHIMICI
PERFOSFATI MINERALI
Soc. S.P.I.C.A. - ROMA
Via Firenze, n. 15
Telefono 44.755

OROLOGI A TUTTI
via DEL BOSCHETTO, 119
IN 12 RATE
senza cambiali in banca

LUX FILM
L'ONOREVOLE ANGELINA
con ANNA MAGNANI
riprende OGGI il clamoroso successo ai Cinema
VOLTURNO - ASTRA
REALE - COLA DI RIENZO

Calzature Celli Ubaldo
VIALE GIULIO CESARE 195
NOVITÀ ELEGANZA QUALITÀ

AL CALZATURIFICIO "BARBERI"
ROMA - Via del Lavatore N. 58 - ROMA
Continua con Successo la vendita a prezzi di reclame
SCARPE PER BAMBINI e ragazzi tutti i tipi in vitello nero e colorato con suola di cuoio garantito — L. 590 - 790 - 990 - 1200 — N. 18-23. 24-26. 27-29. 30-32
PER DONNA capretto tutte le tinte e modelli di ultime creazioni. In vitello tipo sportivo suole di cuoio garantito — L. 1800 - 2200 - 2700 - 2900 — T. Bally. Sportive. Capretto. Vitello
PER UOMO in vitello colorato e nero due suole cuoio garantito tutte di propria lavorazione a mano — L. 2500 - 2900 - 3200 - 3500 — 1 suola. 2 suole. colorate. extra
SCARPONI DA SCI PER BAMBINI E RAGAZZI DA L. 2.500 IN POI
PER LAVORATORI DA L. 2.900 IN POI

Nuovi prezzi alle
PELLICCERIE MAPIL
PREZZI RIBASSATI DEL 20%
PAGAMENTI RATEALI 12 MESI SENZA ANTICIPO
PELLICCE DIVINE MODELLI MERAVIGLIOSI
VIA CAMPO MARZIO, 69 (Mezzanino)

IMPERMEABILI
UOMO·DONNA·RAGAZZO
TUTTE LE MARCHE NEI MODELLI DI MODA
PREZZI INFERIORI A TUTTI
SOPRABITI - CAPPOTTI
VESTITI PRONTI E SU MISURA
IL SARTO DI MODA
VIA NOMENTANA, 8-B vicinissimo Porta Pia di fronte al Ministero
N. B. — Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori.

SPUMANTE DESSERT TUSCOLO TITI

A RATE SENZA ANTICIPO
MOSTRA RADIO
VIA ADDA 5

CALZATURE ??? - Prima di fare acquisti recatevi da GIACOBETTI in VIA LUCREZIO CARO - I prezzi più bassi di Roma